

GIARRE

Incidente ieri mattina nella Media annessa al «Guttuso». L'infisso è caduto addosso a una docente, che però è rimasta illesa

Il preside: «Se non si interviene subito, chiudo la scuola». L'assessore conferma di voler reperire fondi per acquistare nuove porte

Liceo artistico si stacca porta nessun ferito

I manufatti sono di cartone pressato, rattoppati e scardinati

Se n'è parlato, l'ultima volta, poco più di una settimana fa, quando l'Amministrazione ha detto che "le porte sarebbero state sostituite in tempi brevi". Le porte sono quelle della Media annessa al Liceo artistico "Guttuso", e ieri mattina una di queste, scardinata, è caduta addosso ad una docente. «Stavamo rientrando in aula - racconta la professoressa - e con me c'erano i ragazzi: nonostante io abbia aperto con cautela, la porta si è staccata, per fortuna non ha ferito nessuno». Le porte sono di cartone pressato, di certo non del tipo più resistente, e maltese: rattopate e scardinate, anche quando non cadono, sicuramente non si chiudono. «Ci lamentiamo di questa situazione da anni: se non si interviene, io



La porta staccatasi. Secondo l'Unità operativa provinciale di igiene pubblica non sono a norma anche i vetri (Foto Di Guardo)

chiudo la scuola», minaccia il dirigente scolastico Alfredo Pappalardo.

L'assessore ai Lavori pubblici, Orazio Scuderi, ha confermato la propria "volontà di reperire i fondi per acquistare le porte nuove". Nel frattempo, un sopralluogo del personale dell'Unità operativa provinciale di igiene pubblica ha anche richiesto una serie di interventi urgenti: tinteggiatura e messa in sicurezza degli infissi, delle porte e dei vetri. Tutti quelli delle aule, infatti, e anche altri perimetrali, non sono a norma. «È successo - racconta un collaboratore scolastico - che un ragazzo disabile ha avuto una crisi e, sbattendo sul vetro, ha rischiato di ferirsi gravemente». «Apprendo ora di questo problema

dei vetri - ha detto Venerando Russo, dirigente della IV Area Servizi tecnici del Comune - dopo le opportune verifiche, vedremo cosa fare». «Il Comune è latitante - lamenta il preside - ma io sulla sicurezza non transigo. Mancano, ad esempio, i vigili urbani negli orari d'entrata e di uscita». «I vigili mancano da un paio di giorni - spiega il comandante della Polizia municipale, Maurizio Cannavò - perché diamo priorità alle Elementari, comunque presto il servizio ricomincerà». «Il servizio non è mai iniziato - ribatte la prof. Maria Rosa Tedesco - Più volte ne abbiamo richiesto la presenza. Aspettiamo da anni, ma qui davanti un vigile non è mai stato visto».

LORENA LEONARDI

Servizi al cittadino

Ieri mattina alcune famiglie hanno segnalato il problema all'Ufficio tecnico comunale. «La situazione è insostenibile»

Il problema riguarda gli edifici nelle vie Risorgimento, Palermo, della Regione, delle Magnolie, dei Gelsomini e San Paolo

LA STRUTTURA DELLA PROVINCIA

Acquario a rischio «I due rappresentanti della maggioranza hanno responsabilità»

Continua la polemica a distanza, sulla questione della paventata chiusura dell'Acquario Mediterraneo di Giarre, tra l'assessore comunale Giuseppe Cavallaro e il consigliere provinciale Francesco Cardillo, "accusato" dal primo di avere "scarso peso politico" a Palazzo Minoriti. L'assessore Cavallaro, che nei giorni scorsi era stato incalzato da Cardillo sulla rete museale e sull'impianistica sportiva giarrese, replica a sua volta, rincarando la dose sulla poca influenza politica dei rappresentanti giarresi alla Provincia. «La mia non è assolutamente una polemica personale con il consigliere Cardillo - ha precisato l'assessore comunale a Sport e Turismo - ma soltanto un tentativo di accendere i riflettori politici su un fatto molto grave per la nostra città, ovvero la ventilata chiusura dell'Acquario per la carenza di fondi da parte della Provincia. Ho chiamato in causa il consigliere provinciale Cardillo non sul piano personale, ma squisitamente politico, perché ognuno deve assumersi le proprie responsabilità e i rappresentanti giarresi alla Provincia, due dei quali sono pure di maggioranza, hanno delle evidenti responsabilità politiche da questo punto di vista». Cavallaro giudica poi tardiva l'interrogazione di Cardillo per chiedere quali fossero gli intendimenti dell'ente in merito all'Acquario. «Il fatto di aver presentato questa interrogazione dopo il piano di programmazione della Provincia rafforza ulteriormente il senso delle mie considerazioni sulla mancanza di peso politico degli esponenti locali a Palazzo Minoriti. Perché l'Amministrazione provinciale non ha sentito prima il parere dei consiglieri giarresi e dell'assessore provinciale di Giarre, Giuseppe Pagano?».

FABIO BONANNO

Carenza idrica in alcune zone di Macchia

Si lamenta la bassa pressione nella fornitura dell'acqua. L'assessore: «Incaricato tecnico per capire il problema»

«L'acqua che esce dai nostri rubinetti è come un filo di capello. Non basta a garantirci scorte quotidiane sufficienti neppure per lavarci regolarmente e non possiamo bere quell'acqua, né possiamo usarla per cucinare». A sottolinearlo, è Giovanna Mangano residente in una delle zone di Macchia dove «da tempo - continua - si convive con la carenza di acqua corrente in casa».

«Un problema che va avanti da tempo - spiega Rosaria Russo. Succede - anche che, se la vicina del piano di sotto, apre il rubinetto, al piano di sopra neppure arriva quel filo d'acqua. Eppure l'acqua la paghiamo regolarmente».

«Succede anche che se, in casa mia, apro il rubinetto del bagno - racconta Rosa Contarino - in cucina non arriva acqua, e viceversa. Insomma, così non si può andare avanti. Lo scaldabagno non si attiva neppure, non possiamo fare una doccia regolarmente, siamo costrette a riempire alcune vaschette per poi riscaldare l'acqua».

Ieri mattina, alcune famiglie si sono rivolte all'Ufficio tecnico comunale per segnalare il problema. «Un problema che, per quanto ci riguarda, non rappresenta certo una novità e che interessa zone come in via Risorgimento, via della Regione, via Palermo, via delle Ma-



Nell'ultimo mese la fornitura di acqua per uso potabile ha subito ulteriori carenze. L'acqua arriva solo ai piani bassi e spesso è piena di impurità. Nella foto via della Regione a Macchia (Foto Di Guardo)

gnolie, via dei Gelsomini e via San Paolo - spiega Giuseppa Mangano - ma nell'ultimo mese la situazione è peggiorata, è insostenibile e non possiamo rimanere in questa condizione, è impensabile nel 2012. Mi auguro che, dal Comune, risolvano, una volta per tutte, questo problema».

«Spesso, la mattina, sono costretta a riempire le bottiglie e i bidoni dalle fontane pubbliche anche solo per cucinare - spiega ancora Giovanna Mangano - perché quel poco di acqua che arriva è pieno di impurità, sembra che ci sia perfino ruggine e questo perché la tubatura è vecchia. Non possiamo continua-

re così. Risolvano il problema, un problema che abbiamo già segnalato».

«Non è più possibile sostenere questa situazione - lamenta anche Maria Siracusanu - riempire le vasche ogni giorno, riscaldare l'acqua per lavarci e riempire i bidoni dell'acqua dalla fontana. Basta!»

«Sono stato informato oggi (ieri per chi legge, ndc) del problema - spiega l'assessore ai Servizi Idrici, Orazio Scuderi - e nella stessa mattina ho incaricato il geometra per comprendere qualche sia il problema, cosa sia accaduto».

ELEONORA COSENTINO

GITA A LEONFORTE

DOMENICA PROSSIMA VISITA ALLE «TAVOLATE DI SAN GIUSEPPE»

f. b.) La Pro Loco di Giarre chiama a raccolta soci, devoti e concittadini, per uno dei più classici e sentiti appuntamenti religiosi, ovvero "Le tavolate di San Giuseppe", in programma a Leonforte domenica 18. Per l'ottavo anno, l'associazione presieduta da Salvo Zappalà, avvalendosi della collaborazione della Pro Loco di Leonforte, organizza la gita turistica, nella ricorrenza della festività di San Giuseppe. Il programma della gita, la cui partenza è fissata per le 14.30 da piazza Monsignor Alessi 8, prevede la visita della chiesa Madre e del Giardino delle ninfe, oltre all'inaugurazione, nella sede della Pro Loco di Leonforte, dell'altare ove sarà distribuito come da tradizione il noto "pupidduzzi", cioè il pane benedetto. Per informazioni telefonare ai numeri 0959704257 e 3478572580.

PROSSIMA SEDUTA GIOVEDÌ

In Consiglio solo mozioni, niente atti amministrativi

Solo mozioni e discussioni sono all'odg della prossima seduta di Consiglio comunale che si terrà giovedì prossimo. Come annunciato nell'ultima seduta dal presidente del Consiglio, Raffaele Musumeci, finché la Giunta non troverà una soluzione per la retribuzione alle segretarie delle commissioni consiliari e finché non arriverà in aula la proposta di delibera sull'adesione del Comune di Giarre al distretto turistico "antichi mestieri", il civico consesso non tratterà atti gestionali e amministrativi. «La conferenza dei capigruppo - dice Musumeci - ha così deciso. Posso temporaneamente acconsentire a questa si-

tuzione, ma alla fine alcuni termini regolamentari mi imporranno l'inserimento di determinati argomenti: poi il Consiglio è sovrano e potrà decidere se trattarli o rinviarli». Tra gli argomenti in attesa di trattazione, c'è anche la variante al Piano regolatore generale: «Il sindaco - dice Musumeci - mi ha chiesto che questo argomento venga trattato in più sedute di Consiglio comunale. Ho detto che sono d'accordo e ho chiesto che l'amministrazione programmi degli incontri con componenti della società civile; attendo il programma di questi incontri».

MARIA GABRIELLA LEONARDI

MACCHIA DI GIARRE

Il Comune compra la nuova caldaia per i carabinieri

Con un'ordinanza il sindaco Teresa Sodano ieri ha disposto che la sostituzione della caldaia di riscaldamento della caserma dei Carabinieri di Macchia e tutti i lavori necessari al fine di evitare pericoli all'incolumità dei residenti e frequentatori della Caserma.

Il maresciallo della caserma dei Carabinieri di Macchia aveva, infatti, comunicato al Comune che la caldaia di

riscaldamento presentava notevoli perdite d'acqua che ne causavano il malfunzionamento e, soprattutto, la fuoriuscita di gas dalle colonne montanti: da qui il pericolo per i frequentatori della Caserma. I tecnici dell'Ufficio tecnico comunale, in un sopralluogo, hanno confermato la necessità e l'urgenza dell'intervento che ha richiesto una spesa di circa 9mila euro.

M. G. L.



LA CASERMA DELL'ARMA A MACCHIA

LA SICILIA è con te
Più spazio alla tua città

Giarre
Notizie ancora più dettagliate
Approfondimenti

Per informazioni:
095 7306336 - 347 4691384

ARMANI BABY
TIMBERLAND
BURBERRY
Lentini et Pizzolati
MONCLER baby Dior
KECKERSON
TOOS
TWIN-SET SIMONA BARBIERI
HOGAN
PINKO
I PINCO PALLINO
MONNALISA
COLORCHART

Domenica mattina aperti

Lella Pisano
cerimonie, prima comunione 0-16

...Differente
in un modo che fa la differenza...

ACIREALE Via Scionti, 34/36/38
Tel. 095 7647947